



Per DOMENICA 28 NOVEMBRE 2021 prima domenica di Avvento

VANGELO: Lc. 21,25-28.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo".

Iniziamo l'Avvento accogliendo la proposta di Gesù:

"risollevatevi e alzate il capo perché la vostra liberazione è vicina".

Teniamo il capo alzato non per la superbia o l'autoreferenzialità, ma per la certezza di un amore che continuamente ci abbraccia, ci rigenera e ci accompagna rendendo così la nostra vita piena.

Manteniamo un cuore libero che non si perde in sciocchezze, e che, pur immerso nella ambigua quotidianità, non vi rimane impantanato.

Non legati a piccoli progetti egoistici, e non rinchiusi nel nostro mondo privato, sapremo volare alto, sapremo sempre guardare lontano, sempre un po' più in là di noi stessi e dei nostri bisogni.

La piena libertà non sta, allora, nel non aver vincoli, ma nell'essere pienamente e profondamente legati al Signore Gesù.

L'incontro con Lui è per renderci liberi, capaci di stare in piedi perché continuamente fatti nuovi dal suo amore.

Diventeremo, così, capaci di progettare e realizzare la vita come dono di amore.

La Vergine Maria, che ci porta Gesù, lei la donna dell'attesa e della preghiera, ci accompagni perché sappiamo accogliere Gesù nella nostra vita.

Grazie Signore, perché sempre ti proponi con la tua misericordia.

Vieni a noi, condividi ancora la nostra umanità, e riempila del tuo amore.

Diventeremo così capaci di alzarci in volo e, resi pieni della tua presenza, ti porteremo ai tanti fratelli, che incroceremo sulle strade della vita.

Con l'impegno di capirli, ascoltarli e aiutarli, ci faremo carico dei loro bisogni.

E sarà un avvento di grazia.

Amen.

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto.

Don Sandro